

Caterina Ledda, classe 1985, è dottore di ricerca in Malattie infettive, Microbiologia e Sanità Pubblica (La Sapienza, Università di Roma). Attualmente ricopre il ruolo di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B (RTD-B) per l'SSD MED/44 Medicina del Lavoro e ha già conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia.

Dal 2019 è Visiting Professor presso la Faculty of Medicine, Department of Occupational and Environmental Medicine, Riga Stradins University (Lettonia).

Fin dall'inizio della sua attività di ricerca ha rivolto il suo interesse nel campo della Tossicologia Industriale e Ambientale espandendo le proprie competenze nell'individuazione e nella messa a punto di biomarcatori di esposizione, di dose interna e di effetto precoce applicabili a popolazioni di lavoratori professionalmente esposti a xenobiotici ma anche a specifici gruppi a rischio della popolazione generale esposti ad inquinanti ambientali. Successivamente si è dedicata allo studio dei meccanismi immunitari, metabolici e molecolari nell'invecchiamento fisiologico e nel lavoro a turni e notturno. Inoltre si occupa della valutazione e prevenzione del rischio biologico in ambito occupazionale, con particolare attenzione alle malattie prevenibili da vaccino, alla mitigazione della *vaccine hesitancy* ed il contrasto dell'infodemia.

Il suo nominativo è stato inserito nel registro CEPAS degli "Esperti Gestione COVID" con numero 1, a seguito del superamento dell'esame.

Da maggio 2020 svolge attività di consulenza scientifica in relazione alla specifica esigenza di implementare un piano di valutazione, monitoraggio e gestione dei rischi da potenziale esposizione a contagio da COVID-19 per il personale dipendente dell'Azienda Sanitaria per l'Emergenza Cannizzaro di Catania.

Insegna e fa parte del Consiglio Scientifico dei seguenti Master di II Livello attivati dall'Ateneo: Esperto in Gestione e Compliance Aziendale (EGCA), Medicina Legale Previdenziale e Assicurativa, Risk Management in Sanità.

Dal 2016 è Esperto collaboratore Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) per le Aree: 4. Clinico/Organizzativa/Epidemiologica/Sociale e 5. Ricerca e dei Rapporti Internazionali.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti per l'attività scientifica svolta, tra cui il Premio per l'originalità e la validità del lavoro "Meticillino resistenza in *Staphylococcus aureus*: proposta di un protocollo operativo nell'ambito della sorveglianza sanitaria degli operatori sanitari" presentato in occasione del I HSE Symposium Health Safety Environment (2018).

Infine, Caterina Ledda è membro di numerose società scientifiche nazionali e internazionali e fa parte del comitato editoriale di riviste scientifiche internazionali. Ha organizzato numerosi convegni scientifici ed è stato relatore in diversi eventi scientifici sia in Italia sia all'estero. In particolare dal 2017 è co-organizzatore degli eventi scientifici denominati "Etnean Occupational Medicine Workshop" che hanno la finalità di affrontare varie tematiche della medicina del lavoro con esperti di altre discipline.